



Newsletter di informazione sulle attività della Lega Navale sezione di Acì Trezza

Anno 1

Dicembre 2025

Numero 1

ASSEMBLEA DEI SOCI



Il 12 dicembre 2025, in una fantastica atmosfera di famiglia, presso i locali dell'oratorio della Chiesa di San Giovanni in Acì Trezza si è tenuta la nostra periodica e partecipata assemblea dei soci. Il Presidente di Sezione **Sebastiano D'Ambra**, nella sua relazione, ha illustrato il ricco programma di attività culturali, formativi, sportivi, ambientali e socio-solidali che sono stati posti nella programmazione per il 2026. Molte delle attività sono rivolte ai giovani, ricchezza del nostro futuro, al territorio su cui la sezione opera. Molte sono le cooperazioni con le Istituzioni locali, le scuole e le associazioni onlus a tutela delle fasce fragili per un mare davvero accessibile a tutti. La sezione cresce con grande spinta attestandosi a fine 2025 a 160 soci e per essi sono riservate attività formative con il Centro di Istruzione per la Nautica, corsi vela ed attività sportiva nell'ambito del calendario zonale della

Federazione Italiana Vela a cui la sezione è affiliata. Su queste linee programmatiche efficacemente illustrate anche dal Direttore sportivo **Rosario Casaburi** e dal direttore del CIN **Benedetto Carbone** è stato approvato il bilancio di previsione 2026 esposto dal tesoriere **Benny Caruso**. Un grazie al segretario di sezione Francesco Ficicchia per l'attività di redazione del prezioso verbale. All'assemblea è seguita una attività conviviale per lo scambio degli auguri presso un locale di Acì Trezza.

Bene avanti così e ... buon vento!

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PREMESSA

Il 12 gennaio 2021 viene istituita la delegazione di Acitrezza della Lega Navale Italiana che diventerà sezione il 14 aprile 2022. In questi cinque anni abbiamo raggiunto degli importanti risultati anche se con qualche difficoltà.

Malgrado la mia nomina a presidente risalgia a soli tre mesi fa, 11 settembre 2025, ho seguito tutte le fasi di crescita della nostra delegazione e poi sezione, come socio fondatore, vicepresidente e tesoriere. Non sto ad elencare le innumerevoli attività e programmi che abbiamo portato a termine, ma la rotta che abbiamo

seguito finora è risultata proficua è quindi opportuno non deviare da questa direzione.

Non soffermiamoci su quello che abbiamo fatto bene, ma concentriamoci su quello che possiamo fare meglio e passiamo subito al programma per il 2026.

Bilancio preventivo anno 2026

Il bilancio preventivo (allegato omissis) improntato ad un cauto ottimismo verrà esposto dal tesoriere.

Attività socio/Istituzionali

Le attività in cui è presente la Lega Navale Italiana sono innumerevoli, a livello locale la nostra sezione ha stipulato svariati protocolli d'intesa con varie associazioni e amministrazioni, anche in virtù dell'affiliazione alla FIV (Federazione Italiana Vela), comunicazione ai soci sui canali istituzionali e quelli interni alla nostra sezione (Gruppi whatsapp).

A titolo d'esempio:

- Vela day
- Open day
- Vela & Salute
- Il mio amico ambiente marino

Comunicazione

La nostra sezione è presente su:

- Facebook
- Instagram
- Vari gruppi WhatsApp

Infine, il Giornalino newsletter su cui verranno segnalate tutte le attività della nostra sezione e la cui prima edizione vedrà la luce a breve.

Concessione

La concessione nel porto di Acitrezza, struttura essenziale per le nostre attività, dovrà essere completata entro giugno 2026 a completamento di un percorso travagliato.

Corsi

Nell'ambito del CIN (Centro di istruzione Nautica), siamo giunti al 6° corso di istruzione nautica finalizzato al conseguimento della patente nautica da diporto.

Saranno effettuati altri corsi di vela come descritto nella presentazione del direttore del CIN.

4 chiacchiere in pozzetto

Incontri e conferenze inerenti al mare e alle attività ad esso connesse. Qualsiasi socio che abbia da raccontare, far vedere qualcosa di interessante o proporre un argomento d'interesse può proporlo alla presidenza per organizzare incontri mirati.

Cineforum

Proiezione di film e documentari a carattere marinaresco

Gite sociali

Momenti conviviali, alla scoperta dei borghi marinari e prelibatezze gastronomiche

Gruppo sportivo

Gruppo vela

Il gruppo sportivo vela, fondata quest'anno è ancora in fase di consolidamento.

Dopo una prima fase sperimentale, sono state identificate delle aree di miglioramento e si provvederà ad apportare le opportune modifiche nel breve termine. Gli obiettivi a lungo termine rimangono invariati, ma le strategie per raggiungerli saranno riviste.

La priorità principale resta quella di formare un equipaggio competitivo per regatare su Stubborn.

A tal fine, saranno implementate le dotazioni dell'imbarcazione e verrà avviata una selezione in base alla competenza all'impegno e alla disponibilità dei partecipanti.

Si conferma l'impegno a proseguire le attività formative, inclusi i corsi di vela su derive Tridente e imbarcazioni d'altura, coinvolgendo anche le barche dei soci iscritte al naviglio. Un focus importante sarà dedicato all'espansione delle attività nelle scuole, al fine di fare partire la prossima primavera i corsi Optimist.

L'istituzione di un team operativo/organizzativo di supporto, sarà determinante per l'organizzazione di eventi velici.

Gruppo sub

Anche se il gruppo sub non ha ancora una struttura organica all'interno della sezione, abbiamo già dato supporto al gruppo dei "Cacciatori di reti fantasma", la partnership continuerà nel corso del 2026 auspicando il coinvolgimento di soci sommozzatori.

La nostra sezione sarà coinvolta nel progetto "Liberiamo il Veniero" destinato alla rimozione di reti e attrezzature da

pesca dal sommergibile Veniero, assieme alla Marina Militare e Marevivo.

In itinere il progetto di realizzazione di un documentario sul banco Graham in collaborazione con la LNI di Sciacca, I gruppi sub della LNI della Sicilia.

Vela Latina

La barca a vela latina denominata “Nonno Biagio” verrà utilizzata per corsi di vela latina e attività destinate alla valorizzazione della marineria locale, essendo tra le pochissime unità storiche presente nella marineria locale.

L'acquisto in crowdfunding di una barca d'epoca “fiscinara” da armare a Vela Latina. Il progetto di armamento si propone di coinvolgere i soci e gli alunni delle scuole.

Nel medio termine si auspica la possibilità di organizzare e ospitare eventi di vela latina nel nostro mare.

Conclusioni

La stesura del programma è avvenuta con la collaborazione di tutti i consiglieri, che ringrazio.

Come si vede, oltre le attività socio istituzionali, sono previste molte iniziative a favore dei soci e, spero, che da essi arrivino delle indicazioni atte a migliorare le attività della nostra sezione.

Essere socio della Lega Navale non significa essere un cliente che paga una quota associativa che dà diritto a delle prestazioni, significa condividere i valori di un'associazione che ha come primo obiettivo la diffusione della cultura del mare e di valori come; inclusione, competenza, rispetto, lealtà, appartenenza, disponibilità, solidarietà, sostenibilità.

Quindi diffondiamo i valori della Lega navale così da renderci visibili, mostriamo cosa facciamo e non solo chi siamo così da acquisire nuovi soci, specialmente giovani.

Il Presidente

Sebastiano D'Ambra

DIARIO DI BORDO CORSO COSTIERO 5-7 SETTEMBRE 2025 Benedetto Carbone

Partecipanti:

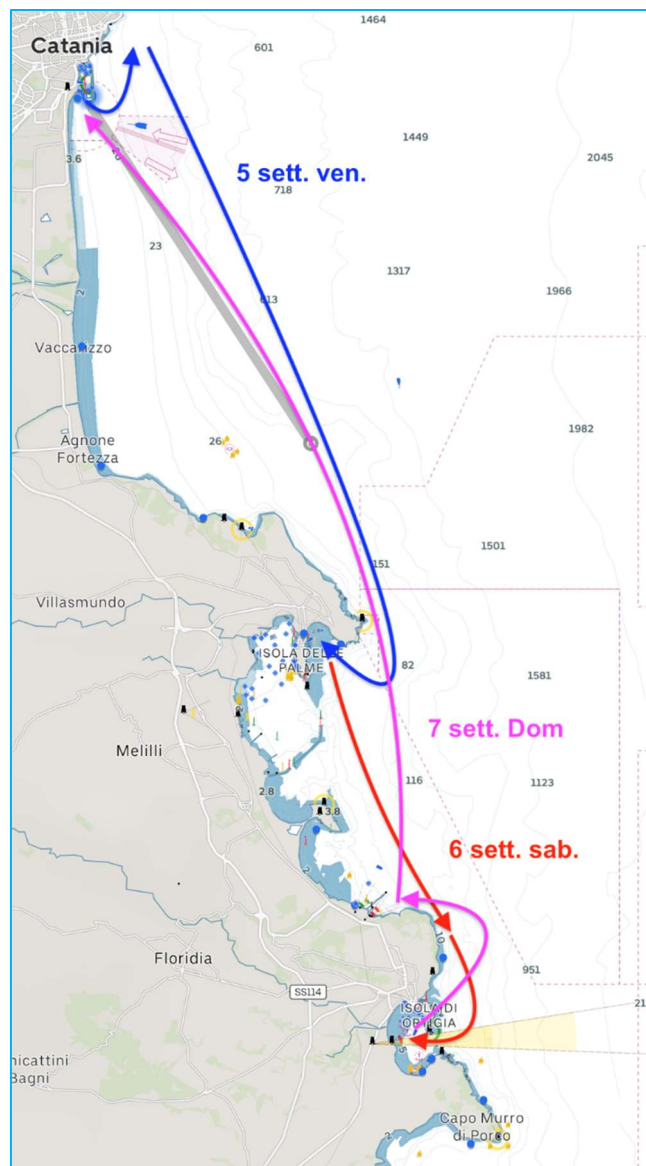
Francesca Terranova, Greta Orestano,
Milena Zolezzi, Alessandro Castelli

Conduttore: Benedetto Carbone

**Come quelli che dovevano andare a
Nord e si ritrovarono a Sud**

Percorso e attività:

- Catania, verso N fino ad Ognina
- Abbattuta verso Sud puntando Brucoli
- Analisi delle caratteristiche del faro di Santa croce: differenze fra Carta nautica e libro dei fari
- Navigazione su batimetrica dei 20m per superare in sicurezza il faro di Punta Santa Croce
- Ancoraggio in rada nella baia di Xifonio
- Ripresa navigazione verso Sud
- Ancoraggio nei pressi dello scoglio dei due fratelli
- Porto Grande di Siracusa e analisi dell'Allineamento in ingresso
- Accosto al carburante e operazione di bunkeraggio
- Ancoraggio nei pressi del resort del Minareto
- Randa bloccata, ancoriamo in rada molto ad Ovest per avere mare calmo
- Salita in testa d'albero di Francesca che riesce a sbloccare la randa
- Super cena
- Inizia il rientro
- Fiordo della Tonnara di Santa Panagia (Siracusa-Augusta)
- Rientro al tramonto a CT
- Pulizia barca e saluti



5 sett, venerdì

Il meteo dava buono, per cui avevamo deciso di navigare verso N fermandoci in rada a Taormina. Ma il meteo cambiò! E noi, dopo due ore di navigazione e infiniti bordi di bolina con barca che sbatteva sulle onde ... eravamo appena ad Ognina! Bene propone: “ragazzi andiamo a Sud” ...Non aspettavano altro e così invertiamo la rotta. Ma ecco che da Web arrivano foto che testimoniano le nostre azioni: “Bravi, avete deciso bene” ... Una approvazione dell’Ammiraglio è sempre accettata con soddisfazione.



a Nord



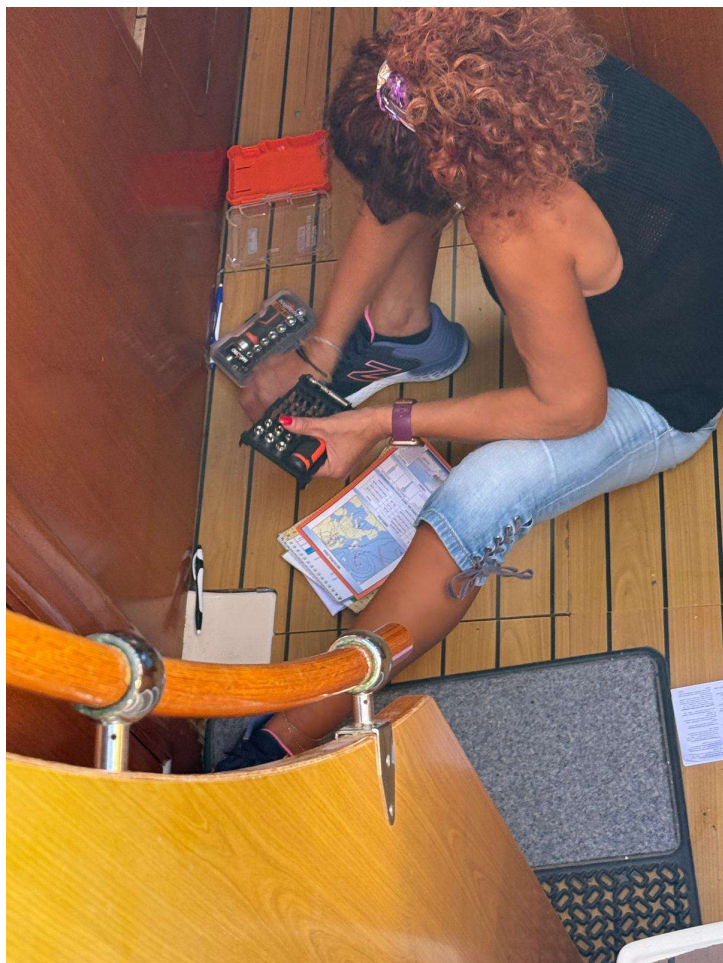
NO, a Sud

Ovviamente, a bordo, dopo aver mutato la rotta da barca “sbattente” sull’onda si è passati alla condizione di barca “sculettante” causa onda di poppa” e questa nuova condizione viene provata, a turno, da tutti, anche se Alessandro, con sto fatto che navighiamo belli veloci e senza rumore di motore, proprio non lo convince. Ma comincia ad essere dubbioso!



Milena Zolezzi

Durante la navigazione verso N lo sbattere delle onde ha prodotto un rovesciamento di vari oggetti che non erano stati rizzati bene. Fra questi le scatolette delle bussole e cacciaviti, che Francesca, si è messa a riordinare in modo preciso. Il tutto ovviamente quando ormai andavamo a Sud in sicurezza. Comunque è assodato: Francesca non soffre il mal di mare!



6 Settembre, sabato

Fatta colazione, e verificata l'ottima tenuta dell'ancora, (tramite l'App Anchor), decidiamo di muoverci verso Siracusa.

Durante la navigazione Benedetto fa vedere il funzionamento dell'ELIOGRAFO, strumento utile per la sicurezza, perché sfruttando la luce del sole, consente di mandare dei lampi di luce in una direzione e così essere visti. Quelli bravi sanno mandare messaggi morse!



Navigando e cazzeggiando arriviamo prossimi a Siracusa ai **"due Fratelli"**.

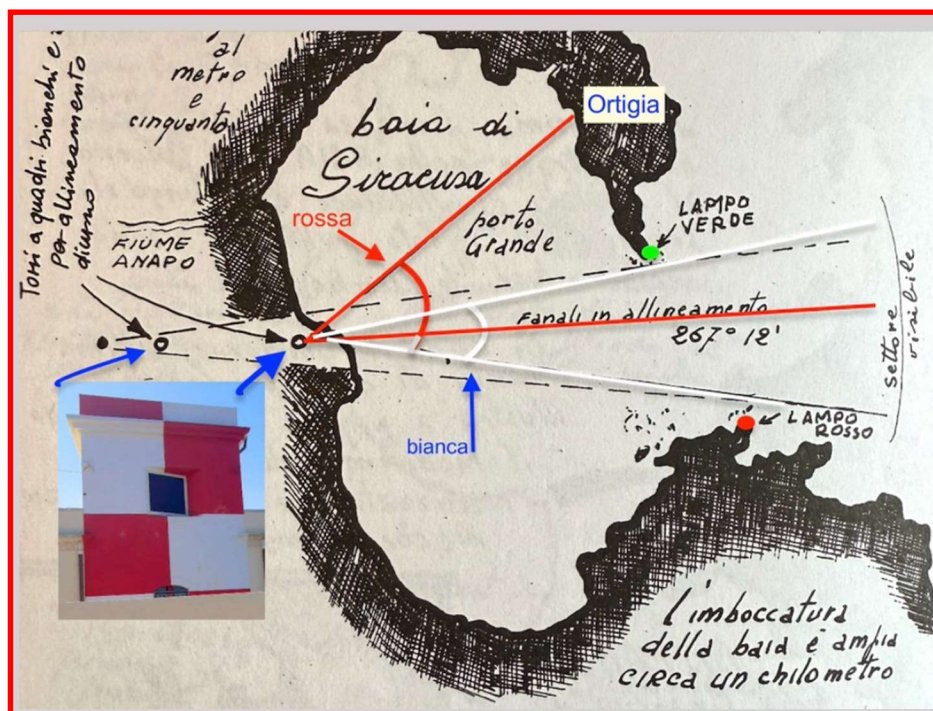
Qua ancoriamo, facciamo un bel bagno e poi ci dedichiamo alla cottura delle famose Braciolettine messinesi, sotto l'attenta sorveglianza di Alessandro



Dopo pranzo, salpiamo direzione Siracusa, porto grande, (al marmoreo LNI Sr non aveva posti) e approfittiamo per ripassare l'allineamento per l'ingresso (delle grosse navi) con i Dromi a quadrettoni.



Sotto vediamo il portolano del Mancini da me ulteriormente commentato con la foto dei Dromi.



Questo è l'ingresso alla **Baia di Siracusa** dove per «dromi in allineamento» ci sono due case con disegnati grandi quadroni rossi e bianchi. Inoltre la notte ci sono luci bianche e settori rossi per evitare pericoli.



Dromi prima dell'allineamento

I dromi quasi allineati (anzi abbiamo superato l'allineamento), quindi possiamo accostare ed entrare in porto.

Sotto trovate estratto libro fari e fanali inerente i dromi che hanno nome Calderini

71							
(1) No.	(2) Name and Location	(3) Position	(4) Characteristic	(5) Height	(6) Range	(7) Structure	(8) Remarks
10252 E 1868	-Caderini, W. shore of Porto Grande, entrance Range. front.	37° 02.8' N 15° 16.5' E	Iso.R. period 2s	39 12	17	Masonry tower, red and white checkered dwelling; 28.	Visible 224°-274°. Reserve light range 12M.
10256 E 1868.1	--Carroziere, rear, about 969 meters 267°12' from front.	37° 02.0' N 15° 15.0' E	Oc.W. period 5s lt. 4s, ec. 1s	82 25	17	Masonry tower, red and white checkered dwelling; 49.	Visible 261°-272°. Reserve light range 10M.



Fatto l'ingresso al Porto Grande dirigiamo verso la banchina del carburante dove Alessandro, felice di aver toccato terra dopo due giorni, dà indicazione su come ormeggiare alla perfezione la barca!

Fatto carburante (181€ ma a carico LNI) facciamo una veleggiata nel golfo e ancoriamo sotto il minareto.

Anche qua un bel bagno e poi, facendosi sera, ci spostiamo verso l'interno del golfo, ma ACCIDENTI la randa è bloccata e non vuol sapere né di uscire, né di entrare. Siamo costretti a ridossarci molto ad Ovest dove c'è meno vento e qua, fatto un buon ancoraggio (abbiamo mezza randa aperta, Francesca (l'alpinista) indossa il banzigo e viene issata in testa d'albero con due cime, principale e sicurezza



Nonostante Francesca sia abbastanza magra, issarla a riva è stato abbastanza faticoso; comunque sia arriva all'altezza delle pieghe critiche e qua ci guida in operazioni di forzatura dell'ingresso e dell'uscita, secondo la legge del fil di ferro... quando lasciamo



l'avvolgi randa, lei tira verso fuori e così piano piano la piega incriminata esce e la randa si libera. Ormai si è fatto buio e sistemiamo a prua tutte le cime ed il banzigo



Prima di cena, Benedetto prepara aperitivo e diventa stranamente allegro dopo aver trovato, con più prove, il giusto equilibrio per fare un buon Gin Tonic

Cala la notte e ci dedichiamo alla pasta con zucchine e muddica nturrata!



7 settembre, domenica

Greta e Milena, fatta colazione, si dedicano a salpare l'ancora, poi, usciamo dal golfo e dirigiamo verso la Tonnara di Bonagia dove prevediamo di fare un bagno e pranzare.





Intanto, durante la navigazione, ne approfittiamo per ripassare alcuni **nodi** e Alessandro si cimenta, sia nella conduzione al timone, sia nei nodi: temo che il suo convincimento per la barca a motore cominci a vacillare !

La navigazione procede tranquilla a vela e motore per farci un po' di apparente. Tutti si alternano al timone, Francesca trova una posizione di massimo relax e si dedica ad una telefonata impegnativa!



Durante la navigazione chiama il Capitano Grasso che comunica che l'indomani sarebbe disponibile per fare i

giri di bussola su Stubborn e così farci la tabella delle deviazioni.

Benedetto si mette d'accordo per l'orario, e comunica al Direttivo tale situazione. Avuta autorizzazione a fare questa attività decide di concedersi un riposino, per cui Benedetto va in branda: ormai si fida dell'equipaggio e ritorna fuori in prossimità del porto.

Entriamo e ormeggiamo al nostro posticino.

Diamo una rassettata e puliamo gli spazi comuni, poi saluti e baci e tutti a fotografare la luna rossa dell'eclissi.



Alla prossima crociera formativa.
Benedetto



Partecipare alla Barcolana 57, la regata più partecipata del mondo, non è significato solo partecipare ad una competizione velica internazionale, ma rappresenta l'espressione del mare per tutti e dell'amicizia ed in questo la Lega Navale Italiana ben si è coniugata con la partecipazione di ben otto imbarcazioni della legalità che sono state trasferite a Trieste provenienti dalle varie Sezioni LNI per una missione che non voleva essere solo di sport ma di inclusione e di legalità. Essere a bordo ed anche al timone di Lion della Sezione LNI di Sant'Agata di Militello con un equipaggio di amici di mare e di vita è stato esaltante. Buon vento a noi!

È stata davvero un'emozione importante coordinare queste otto imbarcazioni, ognuna della quale è stata intitolata ad una vittima della mafia e della delinquenza organizzata. Vedere i nostri ragazzini vivere a bordo (abbiamo portato circa 500 ragazzi fragili in mare per abbattere ogni tipologia di barriera) è stato davvero entusiasmante.

Tino Catania.



“Trezza in Vela” – “Trofeo della memoria” – “memorial Giuseppe Fava”, la suggestiva manifestazione velica organizzata dalle Sezioni della Lega Navale Italiana di Catania e di Aci Trezza, è giunta alla sua terza edizione.

🏆 Sono state 20 le imbarcazioni che il 19 ottobre si sono contese il Trofeo della memoria, dedicato ai soci che ci hanno lasciato (S. Leuzzi, M. Brocato), assegnato al primo arrivato in tempo reale. In occasione della ricorrenza del

centenario dalla nascita del giornalista assassinato dalla mafia (nato a Palazzolo Acreide il 15 settembre 1925) è stata posta una corona di fiori in mare.

🌊 L'iniziativa, che rientra nell'ambito della campagna nazionale della Lega Navale Italiana “Mare di Legalità”, è stata arricchita dalla presenza delle “barche della legalità”: “Jonica 97” della Sezione di Catania, dedicata all'imprenditore Libero Grassi, “Lighea” della sezione Brucoli-Augusta in ricordo del giornalista Peppino Impastato, Caliente intitolata a Beppe Montana e ovviamente “Stubborn” della Sezione di Aci Trezza, intitolata proprio a Pippo Fava.



Nell'ambito della progettualità nazionale “una cima rossa” della Lega Navale Italiana, presso l'Istituto G. Galilei di Catania la Sezione LNI di Aci Trezza, con il supporto dei partner Confindustria imprenditoria femminile di Catania e Soroptimist International, ha organizzato una serata di musica e parole per la sensibilizzazione al contrasto alla violenza sulle donne. I giovani musicisti ed il coro di MusicalInsieme a Librino, sapientemente diretti da Alessandra Toscano, hanno emozionato l'ampia platea dei partecipanti ed ospiti. La violenza di genere è una piaga che solo il valore del rispetto e la coralità di una socialità legale può abbattere... nessuno si volti dall'altra parte ricordandoci che il silenzio non è un sì!



legamiamoci



News letter a cura del direttivo di sezione.

Sono graditi i contributi di qualunque socio voglia pubblicare contenuti di interesse generale, basta inviarli via mail a: acitrezza@leganavale.it (i contenuti saranno pubblicati a insindacabile giudizio del Presidente di sezione nel primo numero utile).